

Milano, 10 febbraio 2017

OSSERVATORIO CONGIUNTURALE GEI

Le imprese italiane e la crisi

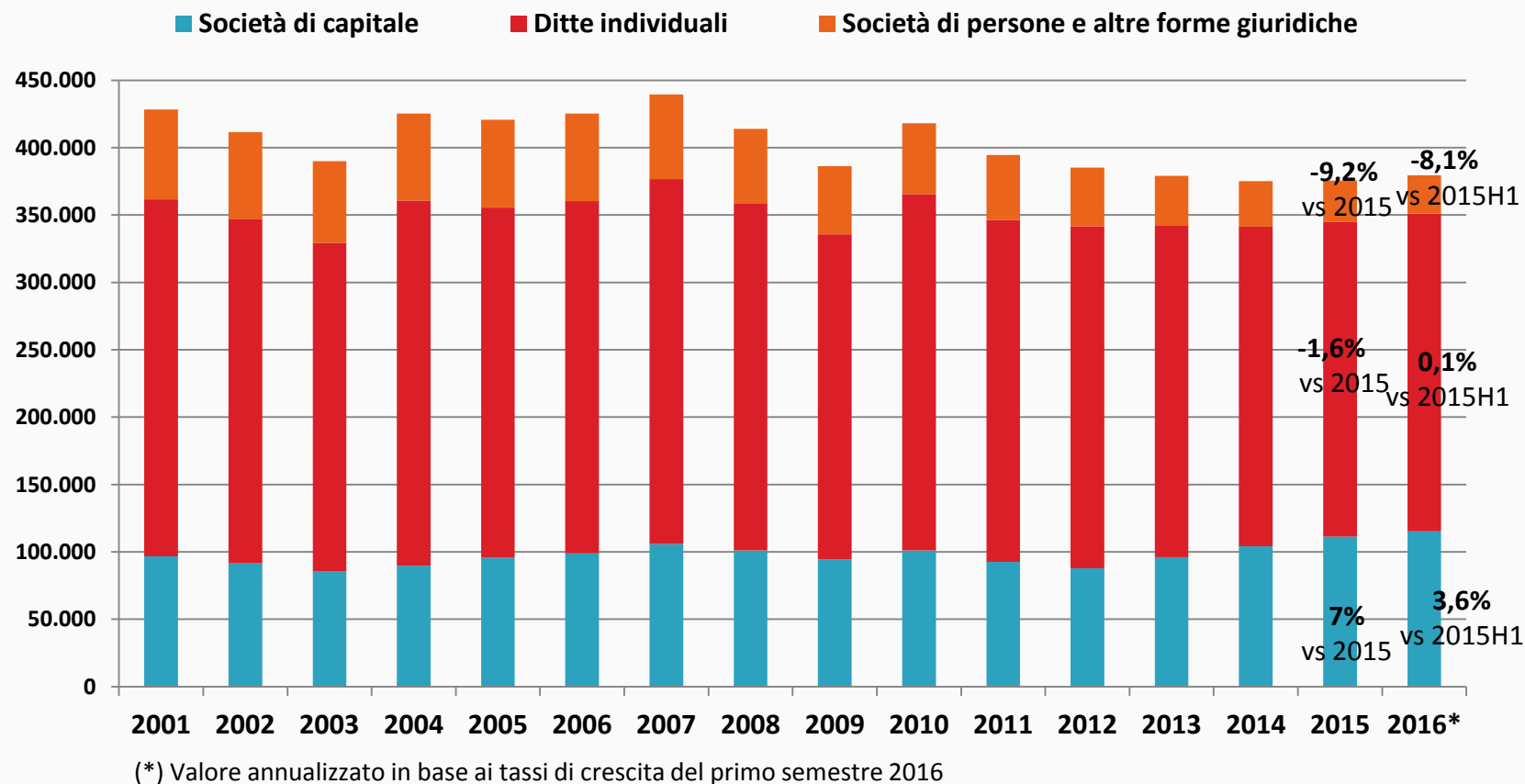


La natalità nel primo semestre del 2016

Nella prima metà del 2016 si interrompe il calo delle iscrizioni di nuove imprese al Registro delle Imprese

Iscrizioni al Registro delle Imprese

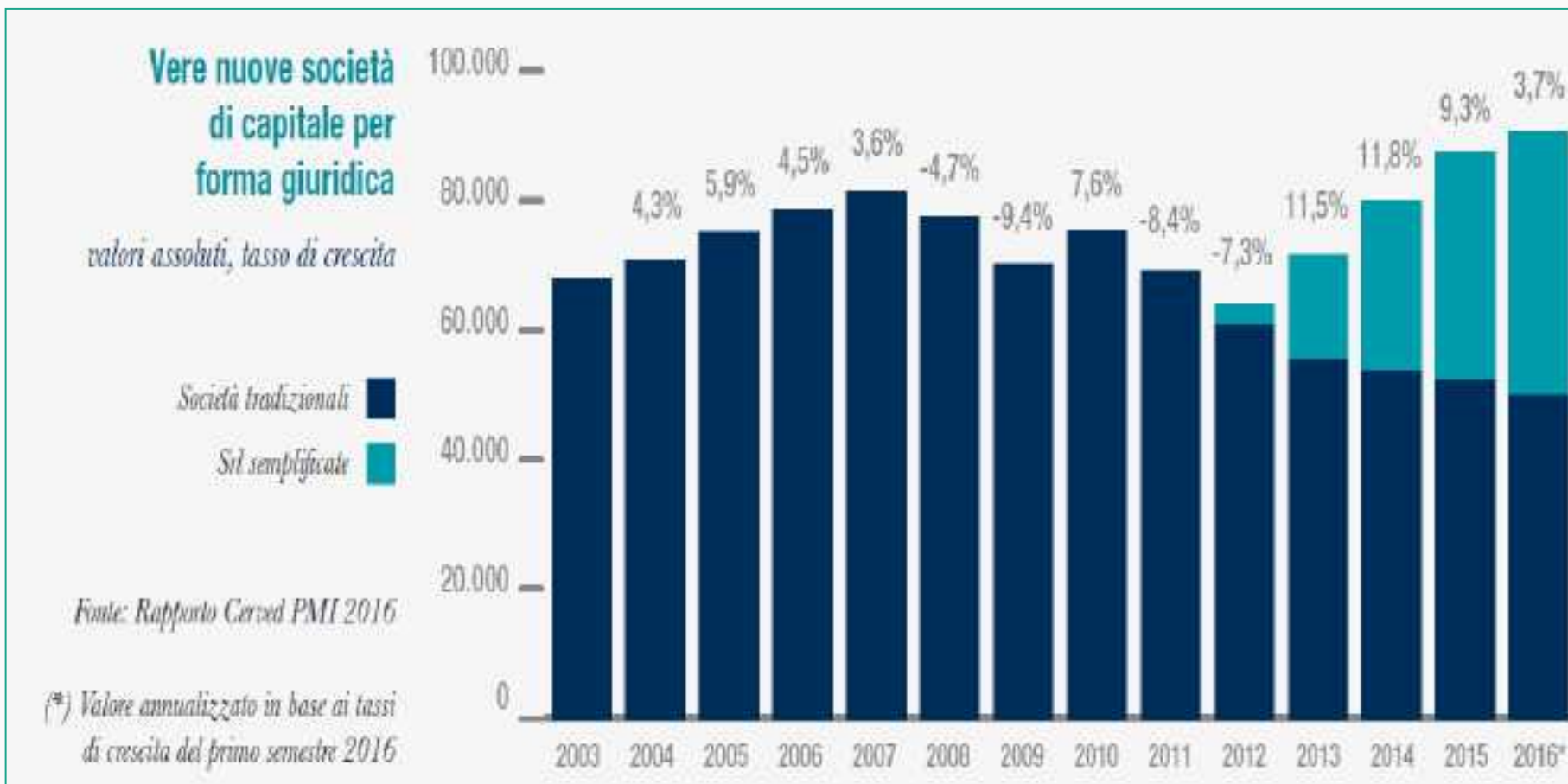
valori assoluti, tasso di crescita



Fonte: Rapporto Cerved PMI 2016

Forte impulso alla natalità dalle Srl semplificate

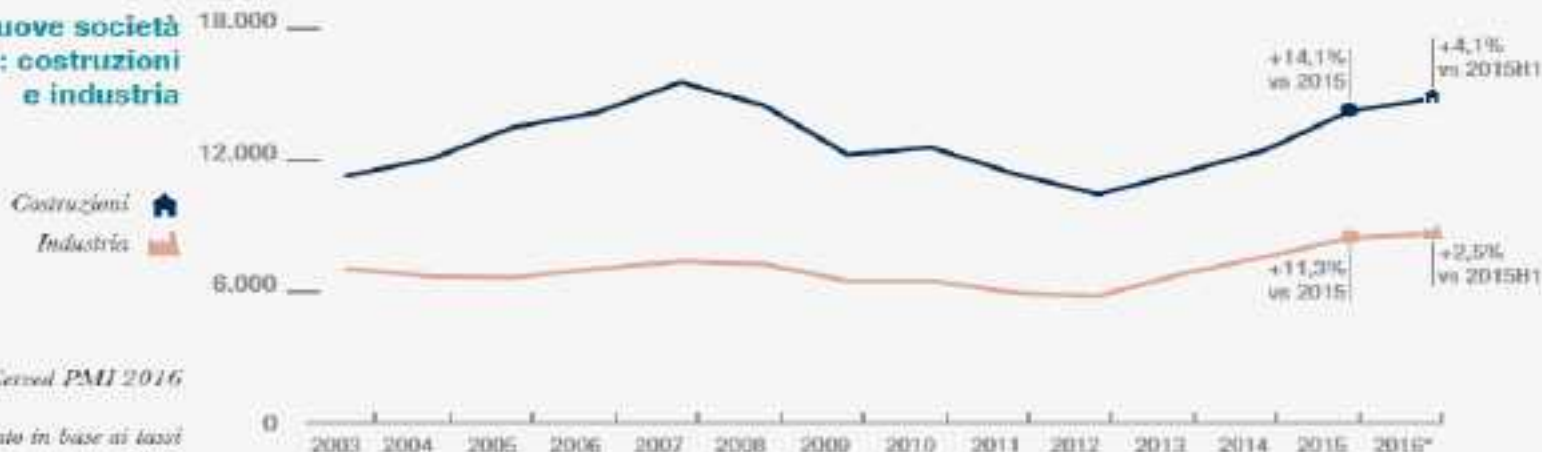
Il 40% delle nuove società di capitale nate nel 2015 e nel 2016 sono Srl semplificate



Le nascite aumentano in tutta l'economia

Nel 2015 il 70% delle newco nei servizi, il 16% nell'edilizia e il 9% nell'industria

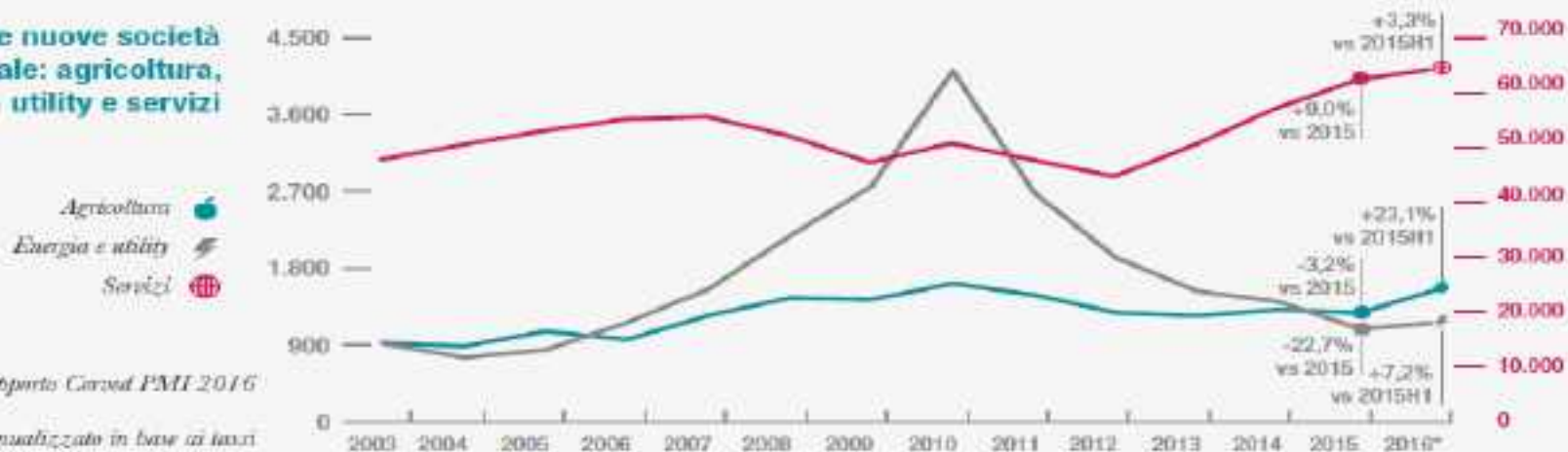
Vere nuove società di capitale: costruzioni e industria



Fonte: Rapporto Cerved PMI 2016

(*) Valore annualizzato in base ai tassi di crescita del primo semestre 2016

Vere nuove società di capitale: agricoltura, utility e servizi



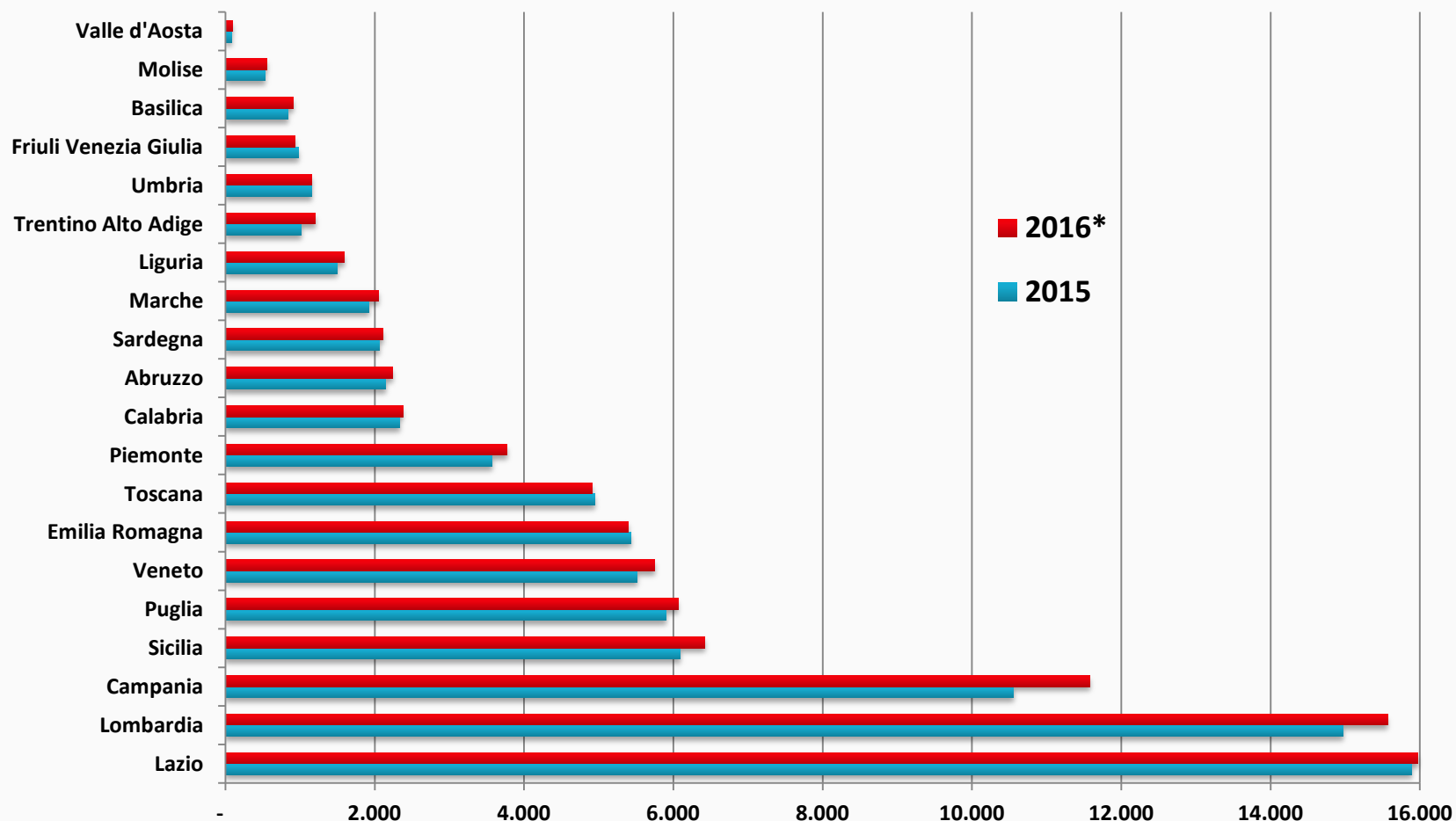
Fonte: Rapporto Cerved PMI 2016

(*) Valore annualizzato in base ai tassi di crescita del primo semestre 2016

La natalità per regione

I servizi trainano le nascite nel Lazio e in Campania, l'industria e le costruzioni in Lombardia

Nuove società di capitale (*) per regione



* Valore annualizzato in base ai tassi di crescita del primo semestre 2016

Fonte: Cerved. (*) esclude le società di capitale che non hanno mai depositato un bilancio nei tre anni precedenti alla chiusura

Si riduce la quota di imprese in grado di sopravvivere a tre anni dall'iscrizione

Nel 2014 solo il 43% delle nuove imprese sul mercato dopo tre anni (erano il 58% nel 2004)

Imprese sul mercato a tre anni dalla nascita

numero e % rispetto al totale delle vere nate in quell'anno per anno di attività e, tra parentesi, anno di nascita

Numero
% su nuove nate



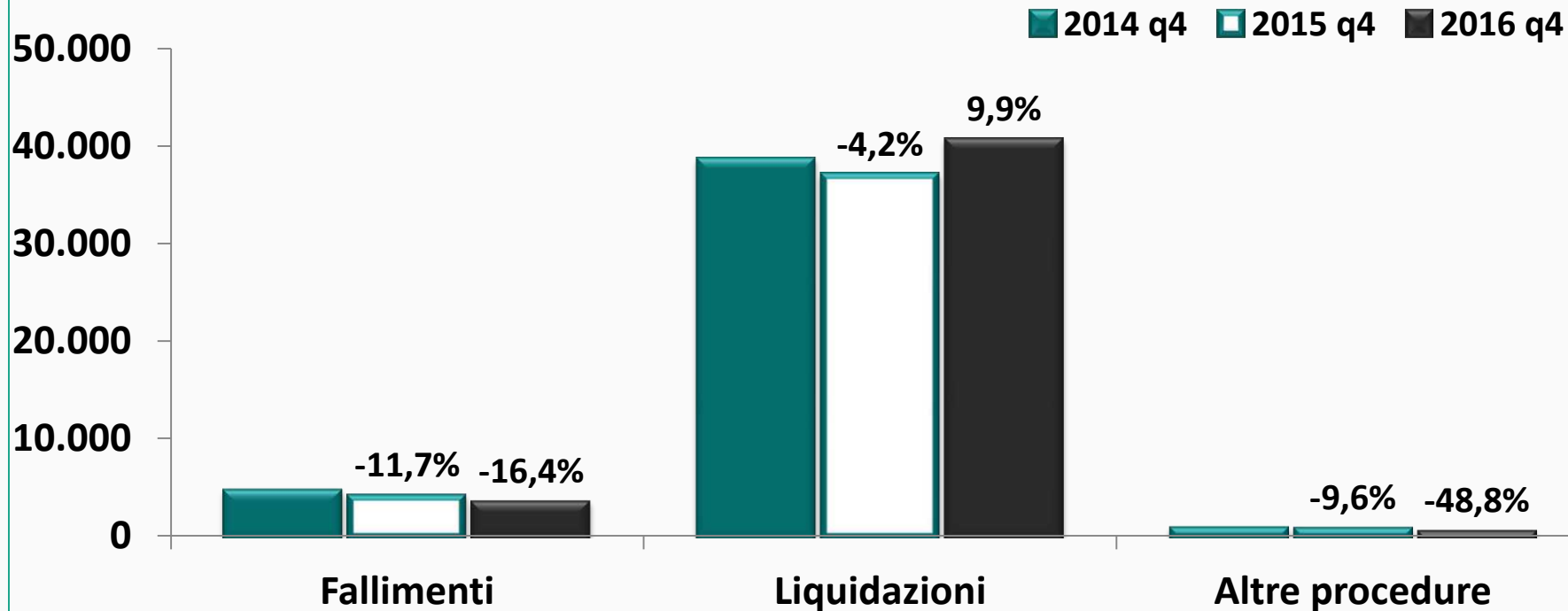
Fonte: Rapporto Cerved PMI 2016

Le uscite dal mercato nel quarto trimestre 2016

I fallimenti tra ottobre e dicembre 2016 diminuiscono del 16%, la maggiore diminuzione registrata in un singolo trimestre da circa otto anni

Imprese non più operative per modalità

numero di procedure e tassi di variazione sullo stesso periodo dell'anno precedente



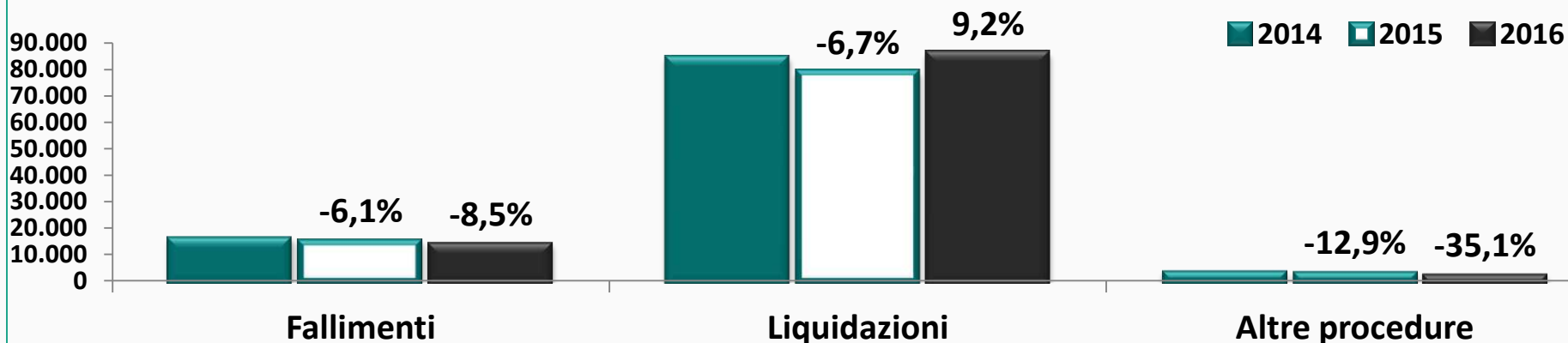
Fonte: Cerved

Nel 2016 diminuiscono le aziende in crisi che dichiarano default

Tuttavia, tornano ad aumentare il numero di imprenditori che decidono di chiudere la propria attività *in bonis*

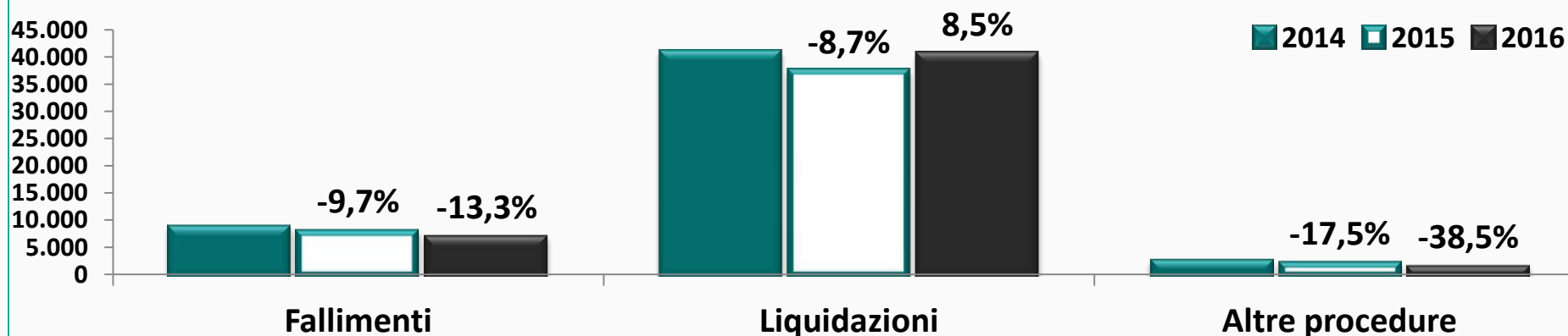
Imprese non più operative per modalità

numero di procedure e tassi di variazione sull'anno precedente



Società di capitale* non più operative nell'anno per modalità

procedure e tassi di variazione sull'anno precedente



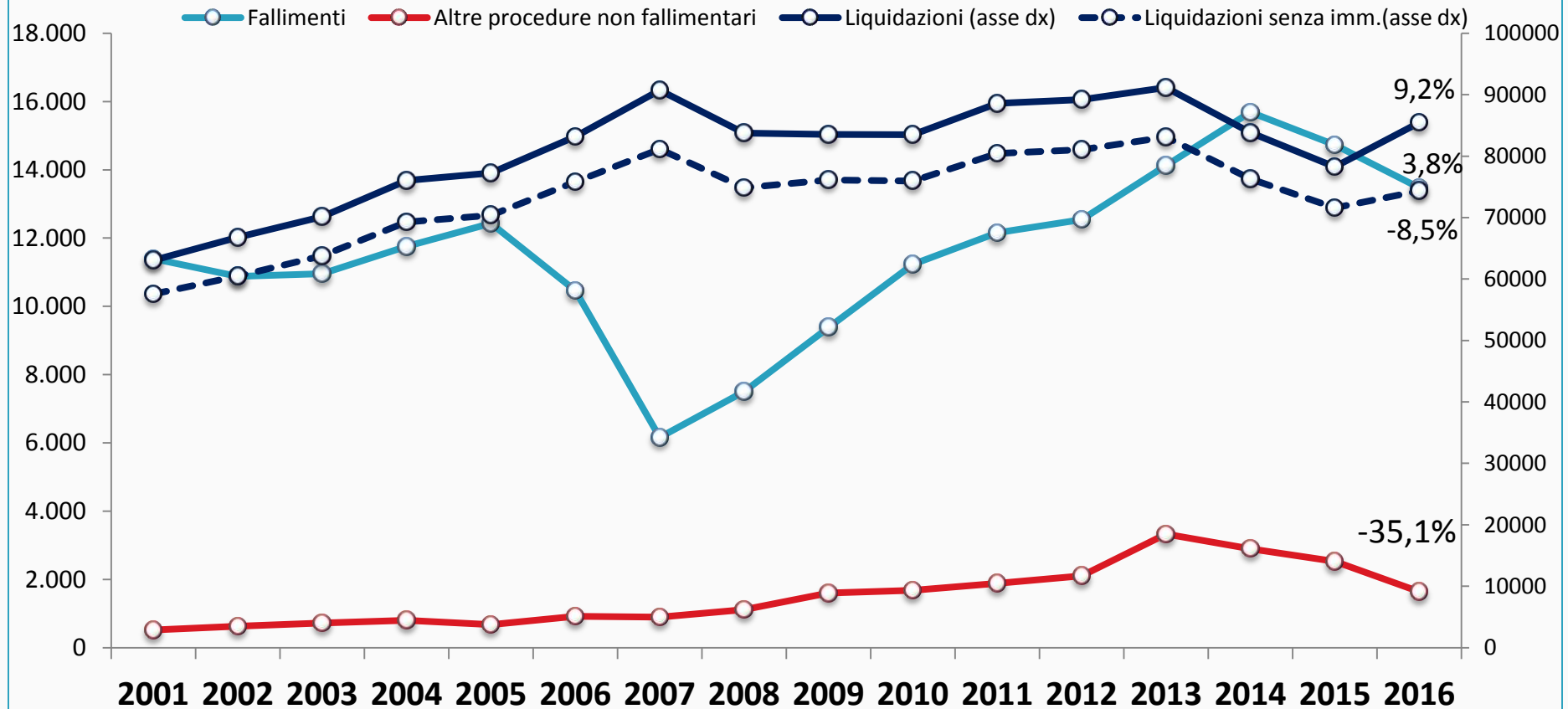
Fonte: Cerved. (*) esclude le società di capitale che non hanno mai depositato un bilancio nei tre anni precedenti alla chiusura

Nel 2016 le liquidazioni tornano a crescere

Al netto delle agevolazioni fiscali per la liquidazione delle società immobiliari, l'aumento delle liquidazioni riflette un peggioramento delle aspettative

Le procedure concorsuali e le liquidazioni

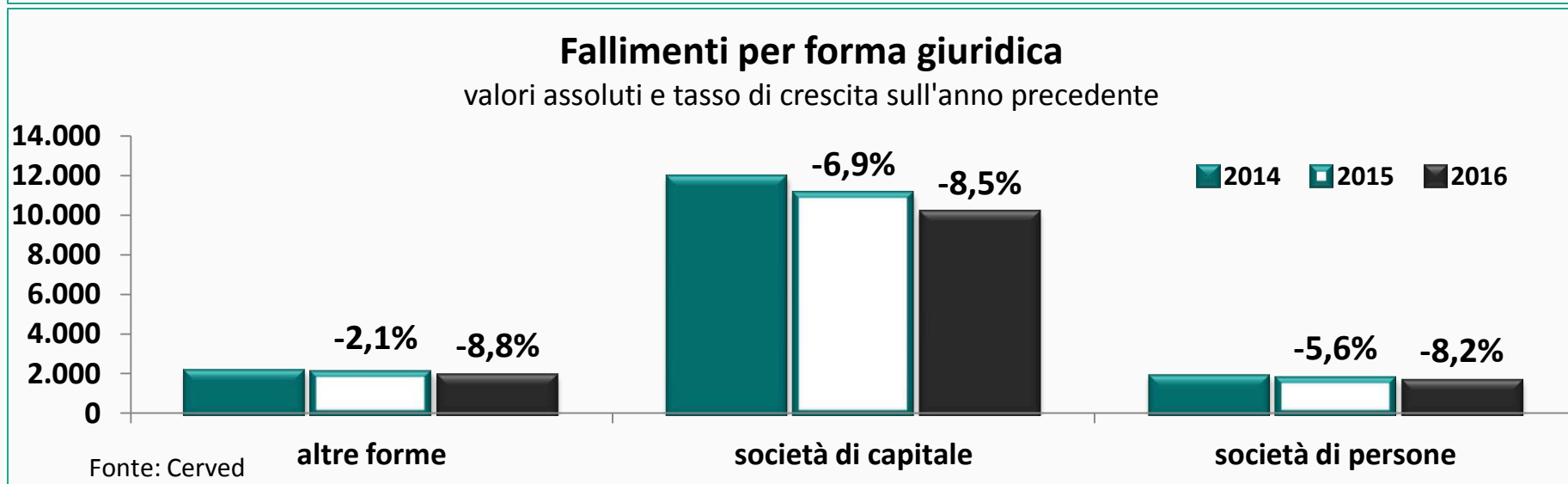
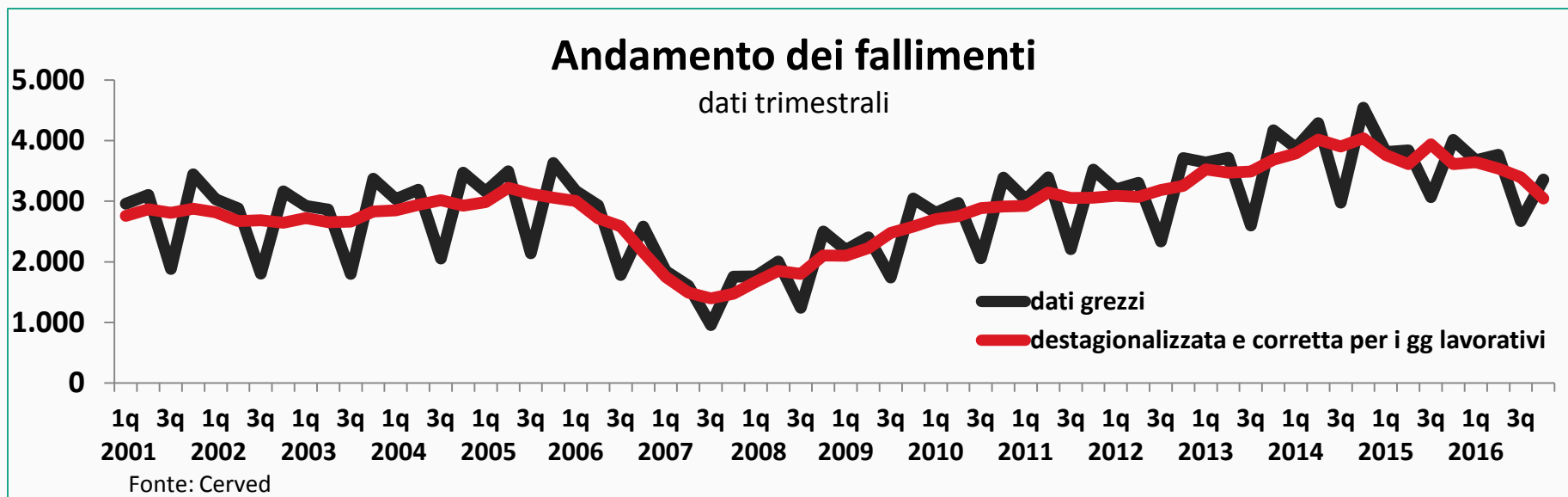
valori assoluti, tassi di variazione 2016/2015



Fonte: Cerved

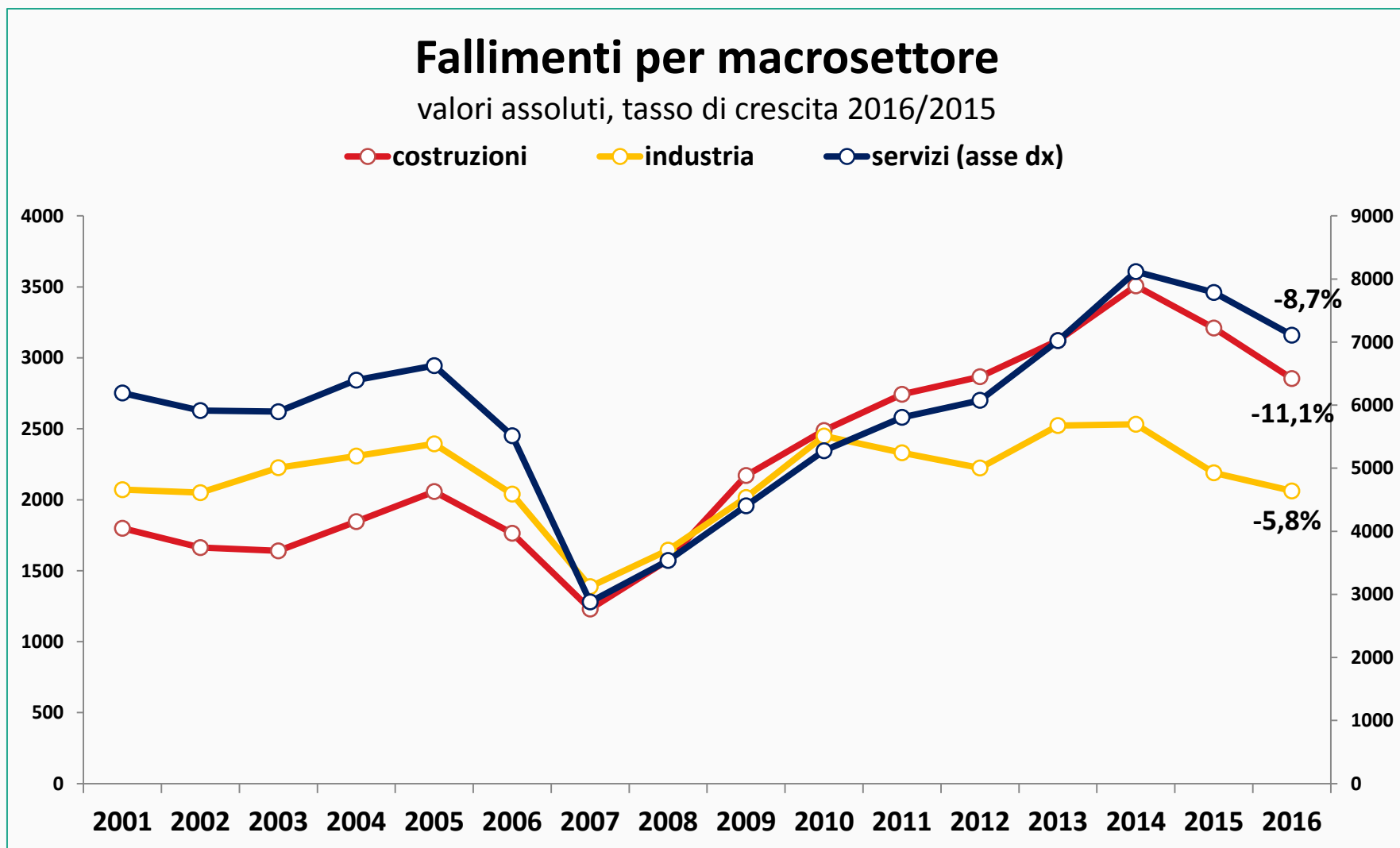
Per il secondo anno calano i fallimenti ...

Nel 2016 sono fallite 13.500 imprese, l'8,5% in meno rispetto alle 14.700 del 2015



....in tutti i macrosettori...

Forte calo dei fallimenti nelle costruzioni (-11,1%) e nei servizi (-8,7%). L'industria sta ritornando a valori più vicini a quelli pre-crisi

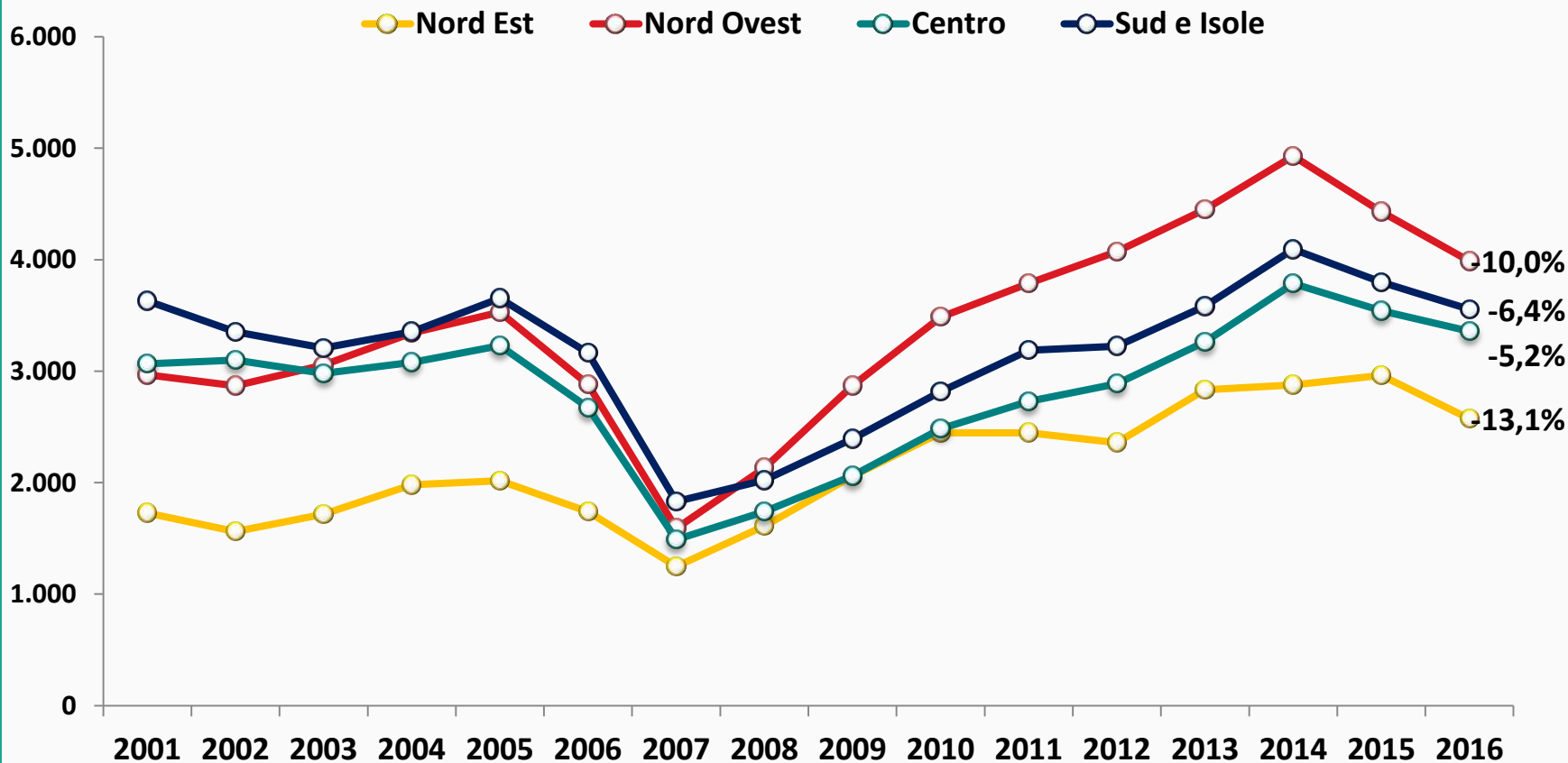


... e in tutte le aree geografiche

Nel Sud, sono ancora in crescita i fallimenti in Sicilia (+3%) e in Sardegna (+26%)

Fallimenti per area geografica

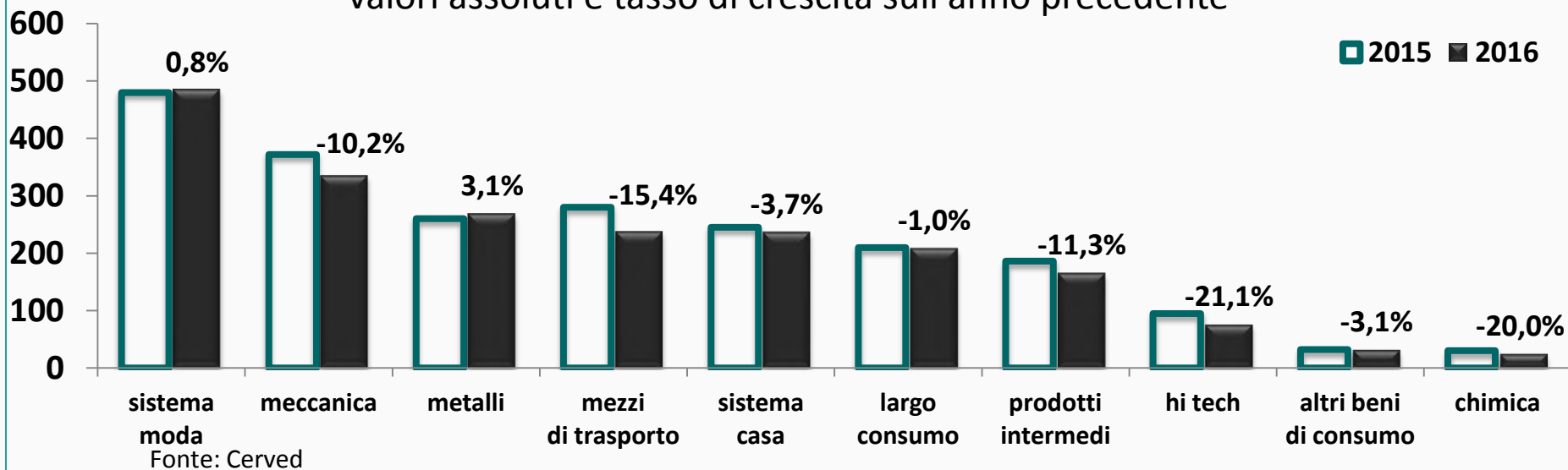
valori assoluti, tassi di variazione 2016/2015



Fonte: Cerved

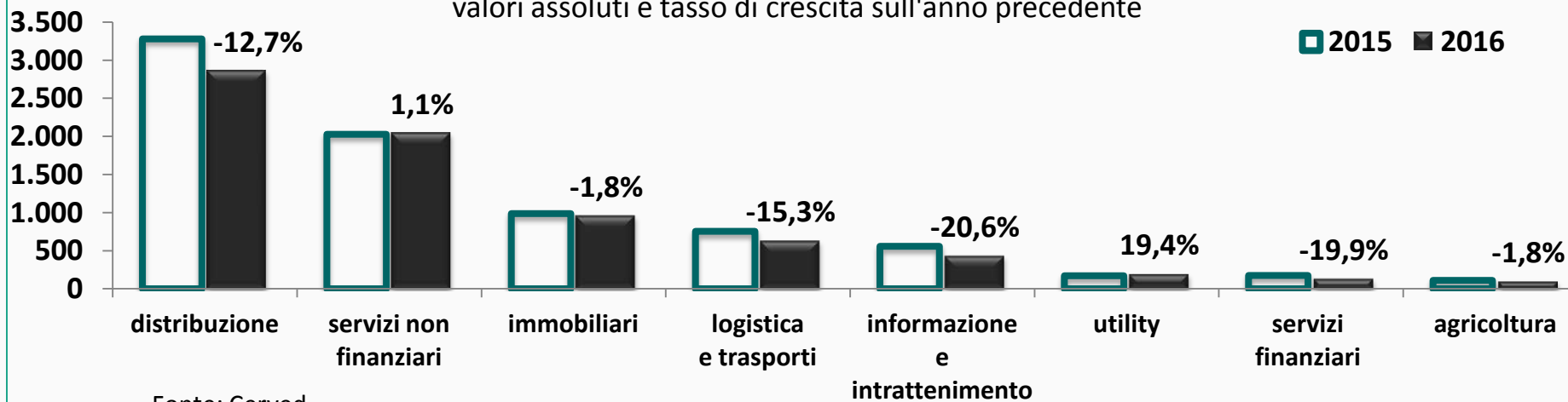
Fallimenti nell'industria nell'anno

valori assoluti e tasso di crescita sull'anno precedente



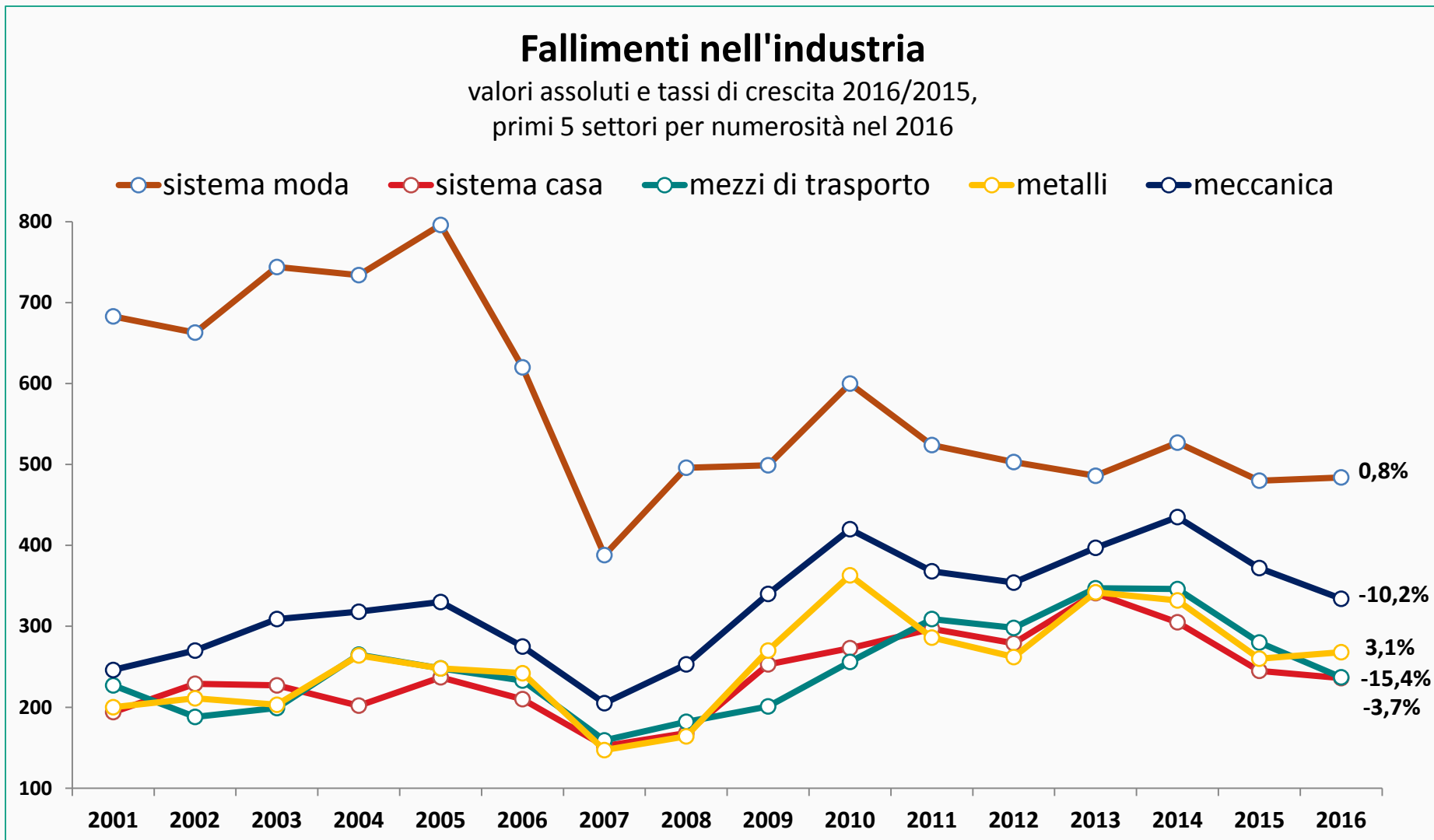
Fallimenti nei settori non industriali

valori assoluti e tasso di crescita sull'anno precedente



Nell'industria si sta ritornando su livelli storicamente bassi

Fallimenti in calo nella meccanica, nei mezzi di trasporto e nel sistema casa, ma nuovamente in crescita nella moda e nella metallurgia

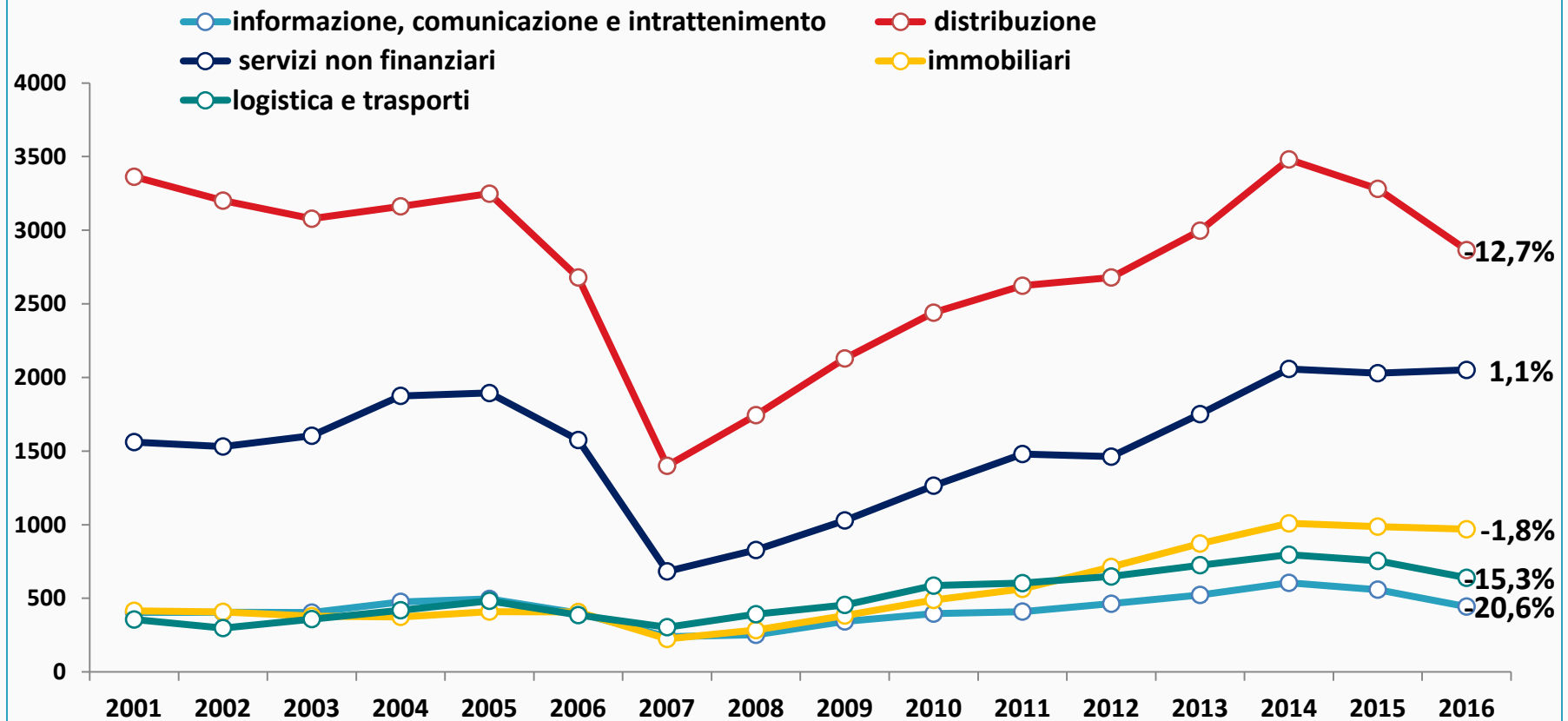


Nei servizi livelli ancora storicamente elevati

Forti miglioramenti nell'informazione-intrattenimento, nella logistica e nella distribuzione. Aumentano le procedure nei servizi non finanziari

Fallimenti nei servizi

valori assoluti e tassi di crescita 2016/2015,
primi 5 settori per numerosità nel 2016



Andamento delle procedure concorsuali non fallimentari

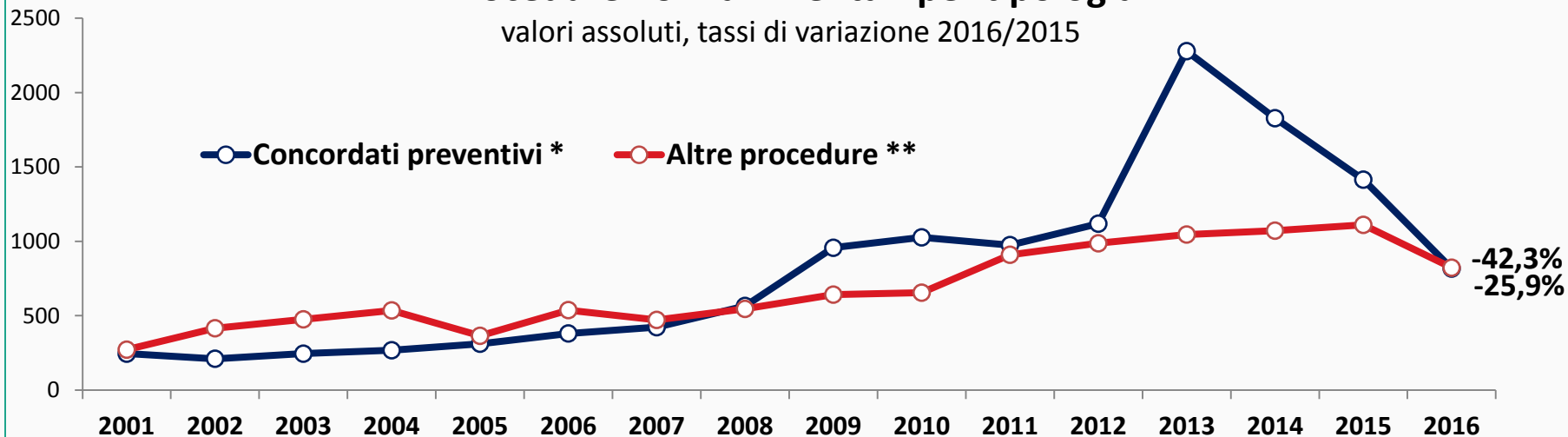
dati trimestrali



Fonte: Cerved. Non include i concordati in bianco, le procedure di cancellazione, di scioglimento per atto dell'autorità e le procedure che originano da atto dell'autorità.

Procedure non fallimentari per tipologia

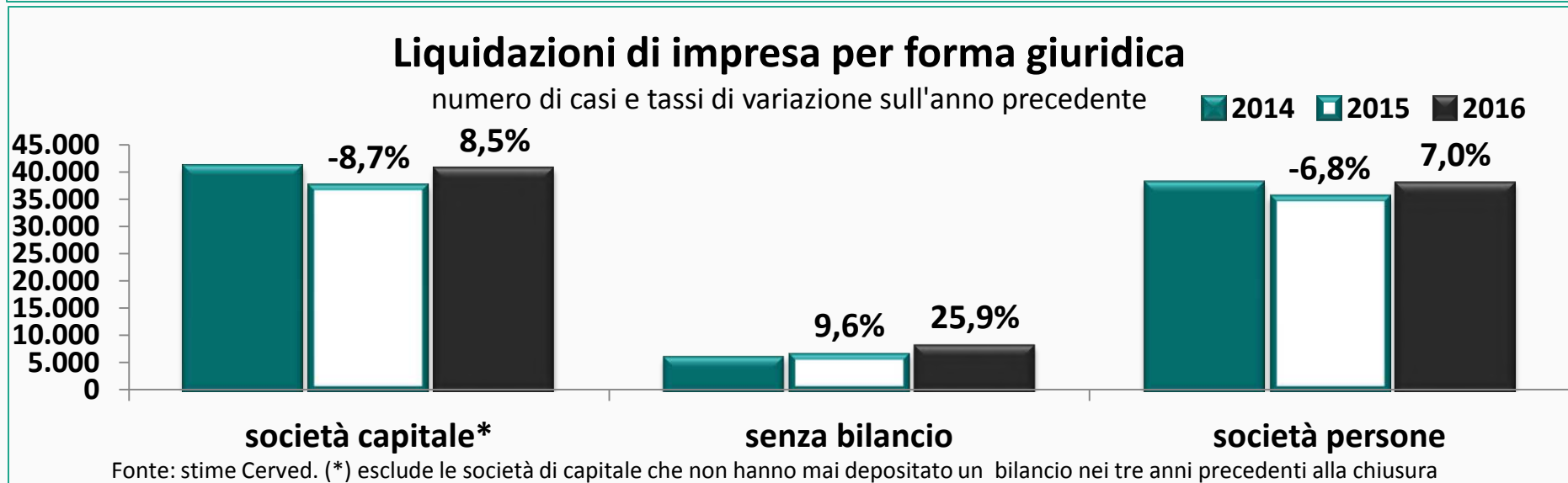
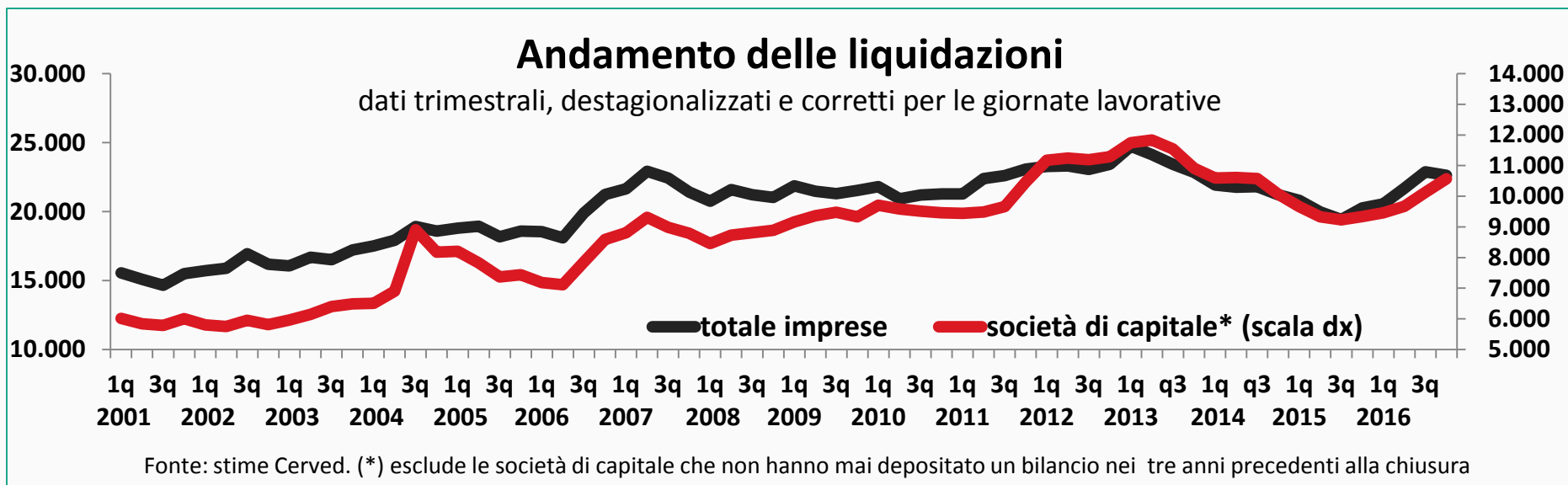
valori assoluti, tassi di variazione 2016/2015



Fonte: Cerved. (*) Concordati preventivi con piano di risanamento (**) Non include le procedure di cancellazione, di scioglimento per atto dell'autorità.

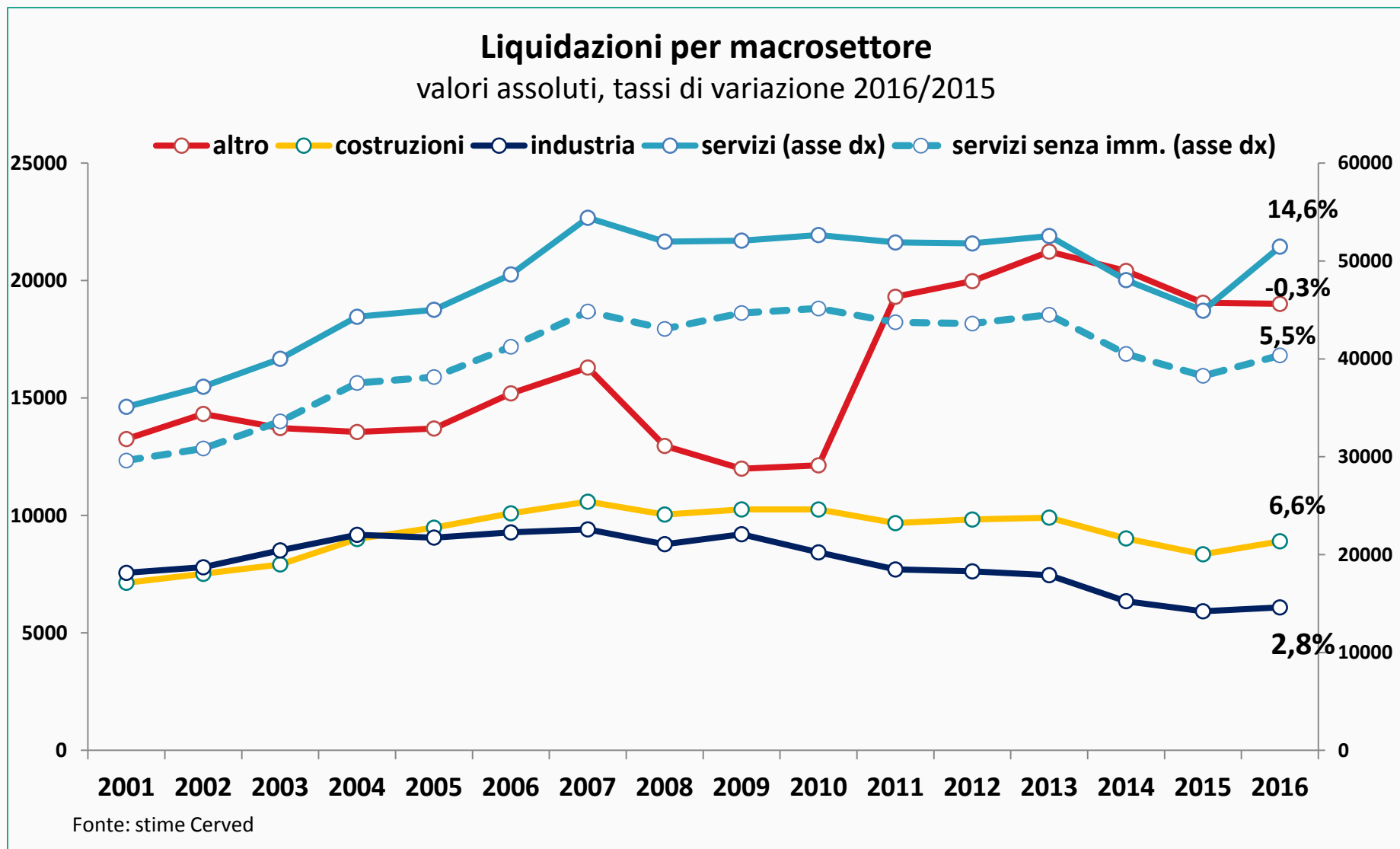
Tornano a crescere le liquidazioni in bonis

Nel 2016 le liquidazioni crescono del 9,2%, attestandosi a 85.000 (+8,5% tra le vere società di capitale)



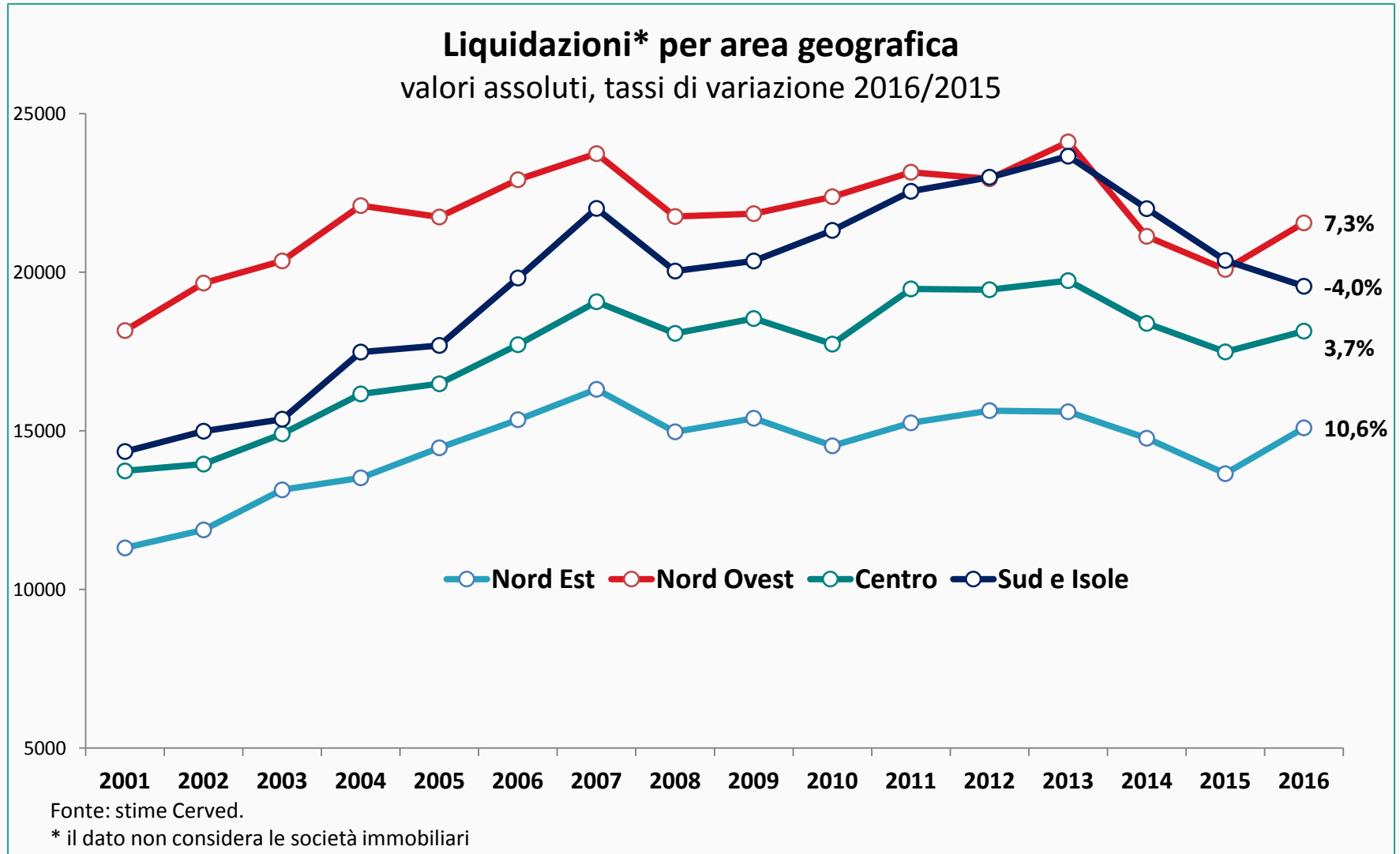
Senza le società immobiliari, le liquidazioni +3,8%

Le liquidazioni di società immobiliari nel 2016 aumentano del 67% (da 6.600 a 11.100)



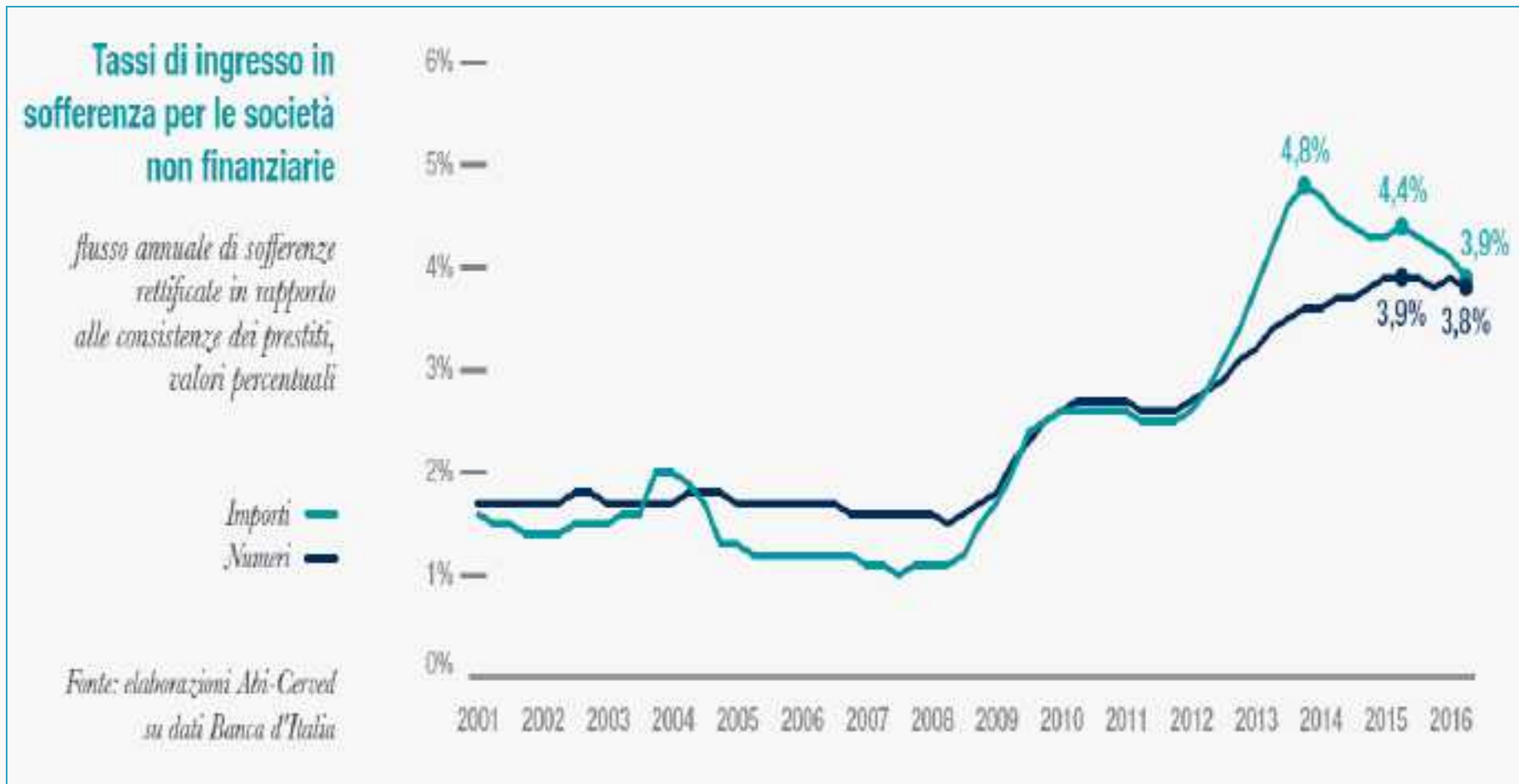
L'aumento delle liquidazioni si concentra nel Nord

Le liquidazioni continuano a ridursi in alcune regioni del Sud: -14,5% Campania, -3,7% Sicilia



Le sofferenze bancarie sono in calo, anche se su livelli elevati

I tassi di ingresso a sofferenza delle imprese si attestano a giugno 2016 al 3,9% e a fine 2016 al 3,6%



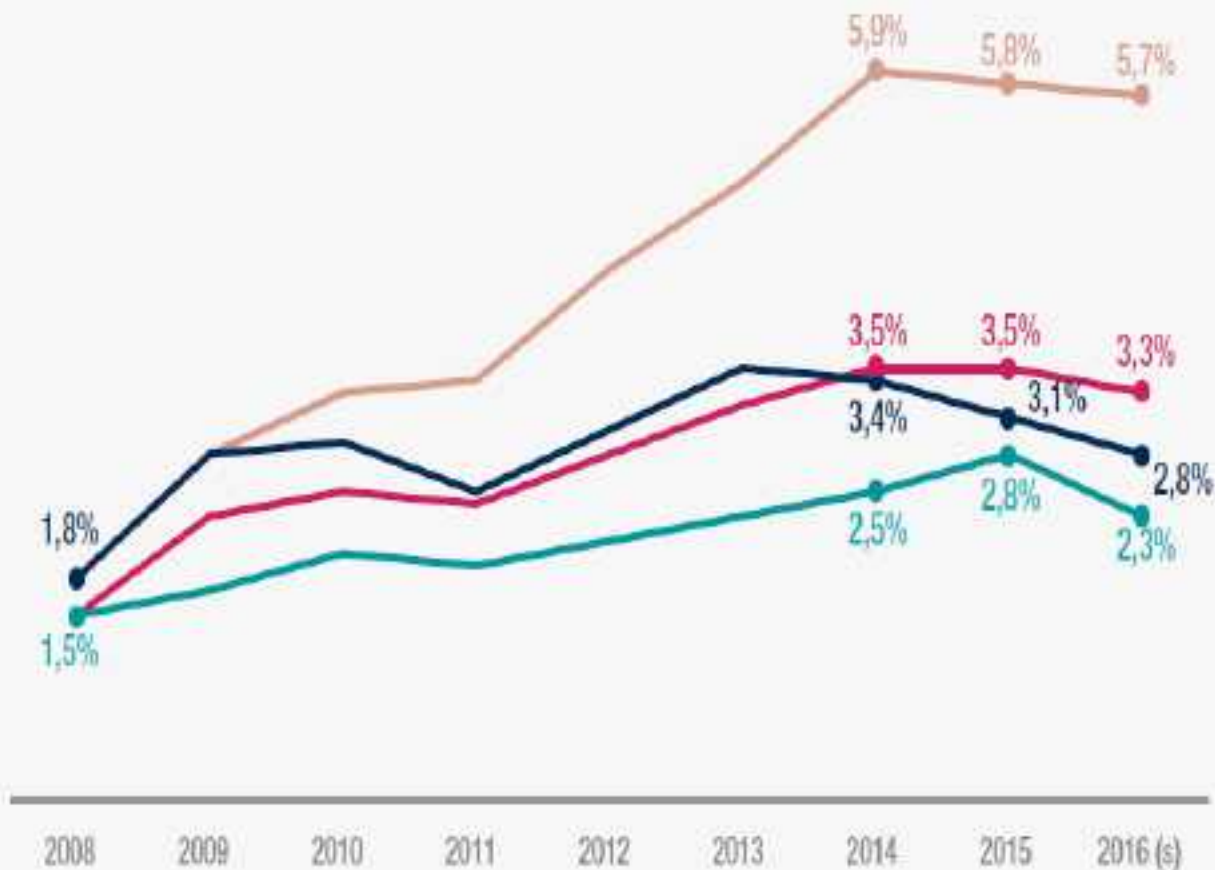
I tassi di ingresso in sofferenza si riducono in tutti i settori

Il miglioramento è più accentuato nei settori caratterizzati da una minor diffusione delle sofferenze

Tassi di ingresso in sofferenza per macrosettore

flusso annuale di sofferenze rettificato in rapporto alle consistenze dei prestiti per dimensione delle società non finanziarie

Servizi
Costruzioni
Industria
Agricoltura



Fonte: stime Abi-Cerved

I tassi di ingresso in sofferenza si riducono al Nord e al Centro

Il Mezzogiorno si mantiene l'area più rischiosa, con una situazione in deterioramento per le PMI e le grandi imprese

Tassi di ingresso in sofferenza per macroarea

*flusso annuale di sofferenze
rettificate in rapporto
alle consistenze dei prestiti*

Nord Ovest
Nord Est
Centro
Sud e Isole



Fonte: stime Abi-Cerved

I tassi di ingresso in sofferenza si attesteranno nel 2018 su valori intorno al 2,5%

Le costruzioni e i servizi, se pur in deciso miglioramento, rimarranno distanti dai livelli pre-crisi

Previsione dei tassi di ingresso in sofferenza per macrosetto

flusso annuale di sofferenze rettificato in rapporto alle consistenze dei prestiti

- Agricoltura
- Industria
- Costruzioni
- Servizi



Fonte: stime e previsioni Abi-Cerved



CONOSCERE PER DECIDERE

Cerved Group S.p.A.
Via San Vigilio, 1 - 20142 Milano
Tel. +39 02 77541
Fax +39 02 76020458
www.cerved.com